

**Tra gli stand del lusso**



**Sdraio e vasche**

Walter Zanchetta con Simone è alla guida della Zanchetta Marmi di Pove del Grappa: i lavori girano il mondo



**Legno dalla laguna**

Mariolina Uderzo di Piovene Rocchette produce parquet con le bricole della Laguna



**Scale e cancelli**

E' tra gli eccellenti la «Fucina Trissinese», scuola-bottega messa in piedi cinque anni fa da Angelo Gilberto Perlotto

# Il marmo che scalda e le scarpe in carbonio «Eccellenza anti-crisi»

*Dieci artigiani in fiera: la qualità vince*

La Regione ha segnalato gli imprenditori capaci di sfidare il mercato e li ha presentati al salone del lusso. La fiera chiude oggi

VICENZA - Intarsi di marmo per una cattedrale ortodossa a Belgrado. Un'opera (ancora top secret) per la prossima esposizione di Yoko Ono. Bastano ad assicurarsi un fatturato tale da lasciare il segno positivo sui bilanci del 2009 e del 2010. Poi la crisi economica sarà (in molti sperano) passata. «Quale crisi?» si domanda ironicamente Walter Zanchetta che con Simone è alla guida della Zanchetta Marmi di Pove del Grappa. I due cugini bassanesi hanno ereditato una ditta che dal 1862 porta in

giro per il mondo il marmo italiano. «Solo ed esclusivamente made in Italy», ammettono con il sorriso sulle labbra e un calice di spumante in mano, mentre accolgono aspiranti clienti nel loro stand alla Fiera del lusso di Vicenza che chiude oggi alle 20,30. «Chi viene da noi, o per un bagno in onice, o la sdraio in marmo che si può riscaldare (va fortissimo nelle beauty farm) non ci chiede quanto costa, ma semplicemente ci dice come la vuole». Dopo aver fornito la scacchiera portata in mostra qualche tempo fa a Treviso dalla compagna di John Lennon, adesso stanno lavorando ad un'altra commessa dell'artista giapponese che tra maggio e giugno esporrà in piazza San Marco a Venezia. Gli Zanchetta,

assieme ad altri nove rappresentanti di ditte venete, sono stati scelti dalla Regione e dal presidente della fiera del lusso, Luciano Coin, per rappresentare il «Veneto eccellente». In poche parole, quegli artigiani che pur rappresentando una nicchia di mercato hanno avuto delle idee vincenti. Molti dei loro progetti permettono di affrontare la congiuntura con serenità o almeno con meno angoscia di molti altri imprenditori locali. E' sufficiente scambiare quattro chiacchiere: cinque degli otto intervistati dichiarano di non vivere grosse difficoltà ora. C'è poi Mariolina Uderzo dell'omonimo parchettificio di Piovene Rocchette che ammette il calo degli ordini ma da cinque anni ha trovato un'ispirazione e depositato

